

## *Fondazione Luigi Boni Onlus*



### **Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Suzzara (MN) viale Cadorna 4
<b>Codice Fiscale</b>	82002170205
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	
<b>Sezione del RUNTS</b>	
<b>Numero Rea</b>	Mn 220470
<b>Partita Iva</b>	01571920204
<b>Fondo di dotazione Euro</b>	1.519.594
<b>Forma Giuridica</b>	Fondazione di diritto privato
<b>Attività di interesse generale prevalente</b>	Assistenza socio sanitaria
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	87.10.00
<b>Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore</b>	---
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	Uneba – Apromea
<b>Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce</b>	31/12/2024
<b>Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente</b>	26/04/2025

---

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del  
Decreto legislativo n. 117/2017<sup>1</sup>**

**Sommario**

<b>§ 1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>3</b>
<b>§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>4</b>
<b>[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE .....</b>	<b>5</b>
<b>[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....</b>	<b>12</b>
<b>[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....</b>	<b>17</b>
<b>[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....</b>	<b>31</b>
<b>[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>39</b>
<b>[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti) .....</b>	<b>44</b>

**§ 1. PREMESSA**

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117<sup>2</sup>. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

---

<sup>1</sup> ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

<sup>2</sup> ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

- 
- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
  - ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
  - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
  - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
  - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
  - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
  - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
  - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
  - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
  - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto

---

sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

### § 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

## [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE<sup>3</sup>

### *Standard di rendicontazione utilizzati*

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### *Cambiamenti significativi di perimetro*

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### *Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione*

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## [A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE<sup>4</sup>

Nome dell’ente	FONDAZIONE LUIGI BONI ONLUS
Codice Fiscale	82002170205
Partita IVA	01571920204
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Ente del terzo settore
Indirizzo sede legale	Viale Cadorna 4 – 46029 Suzzara MN
Altre sedi	No
Aree territoriali di operatività	Suzzara e Comuni limitrofi
Valori e finalità perseguite	Assistenza socio sanitaria a persone fragili
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs.	prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta

<sup>3</sup> Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

<sup>4</sup> Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

n. 112/20017)	Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>b) interventi e prestazioni sanitarie;</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Aderente ad Uneba ed Apromea</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Ente accreditato e a contratto col servizio sanitario Regionale</i>
Contesto di riferimento	<i>Territorio suzzarese e comuni limitrofi</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Uneba</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>5</sup>, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

### [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE<sup>6</sup>

<sup>5</sup> ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

<sup>6</sup> Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui

---

### **Consistenza e composizione della base associativa**

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 9, che il Cda è composto di cinque membri compreso il Presidente.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dal Sindaco del Comune di Suzzara, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 29/5/2020 e si è insediato il 5/6/2020.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è stato sospeso dal 2024 per effetto dell'accesso ai benefici di cui alla normativa sull'efficientamento energetico (superbonus110%)

#### **Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberini Daniele	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	LBRDNL57M09L020R
Talarico Luca	Presidente	28/5/2020	5/6/2025	Presidente	TLRLCU78L27L020C
Trentini Nicoletta	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	TRNNLT58M50L020R
Rasio Roberta	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	RSARRT63S46L020F
Bezzi Roberto	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	BZZRRT47A31L020X

---

all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

**Composizione Consiglio di Amministrazione**  
**alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alberini Daniele	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	LBRDNL57M09L020R
Talarico Luca	Presidente	28/5/2020	5/6/2025	Presidente	TLRLCU78L27L020C
Trentini Nicoletta	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	TRNNLT58M50L020R
Rasio Roberta	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	RSARRT63S46L020F
Bezzi Roberto	Consigliere	28/5/2020	5/6/2025	Consigliere	BZZRRT47A31L020X

Per l'*Organo di controllo* lo Statuto prevede, all'articolo 17, che il controllo sulla regolarità contabile e fiscale dell' Ente venga esercitato dal Revisore dei conti.

L'*Organo di controllo*, nella persona del dott. Luigi Pece, in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/6/2020.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo pari a euro 5.000,00 + iva e contributo previdenziale.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017<sup>7</sup>.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

**Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Dott. Luigi Pece	presidente dei Conti	26/6/2020	5/6/2025	Revisore legale e dei conti	5.000,00	P. IVA: 01843060201 / C.F.: PCELGU69L27E897A

<sup>7</sup> Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

## Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	15/2/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esame dei lavori di manutenzione straordinaria sulla Rsa Boni 1</li> <li>2) Adesione all'opzione per lo sconto in fattura e definizione delle relative condizioni</li> <li>3) Nomina del progettista e direzione lavori</li> </ol>
2	15/2/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) omissis</li> <li>2) omissis</li> <li>3) omissis</li> <li>4) Bilancio di previsione 2024</li> <li>5) Tariffe e rette 2024</li> <li>6) Regole di sistema Regione Lombardia per il 2024</li> <li>7) Adesione alla convenzione Apromea per la fornitura di presidi per Incontinenti</li> <li>8) Attivazione di un corso per Ausiliario socio assistenziale presso la sede dell'Ente</li> <li>9) Istituzione della Posizione di Infermiere coordinatore sanitario</li> <li>10) Convenzione per il servizio di coordinamento sanitario nella rsa Boni 2</li> <li>11) Monitoraggio flussi informativi regionali. Liquidazione del progetto ai beneficiari</li> <li>12) Sostituzione rivelatori di fumo della Boni 1 secondo la normativa UNI 11224-2019</li> </ol>
3	18/4/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Bilancio al 31/12/2023</li> <li>2) Accettazione contributo di 14.500 euro dalla Fondazione Montecchi</li> <li>3) Acquisto arredi per la rsa Boni1</li> <li>4) Adesione al servizio di consulenza risk management in associazione ad Apromea</li> <li>5) Aggiornamento su Decreto legge n. 39/2024 Sismabonus ed ecobonus per le onlus</li> <li>6) Bilancio intermedio al 31/3/2024</li> <li>7) Delega al Presidente all'accordo transattivo con la dipendente Lanfredi Barbara</li> <li>8) Contratto con "Ninacare" per la ricerca di personale</li> <li>9) Contratto con il dott. CUBITOSI VINCENZO per il servizio medico</li> <li>10) Contratto di ricerca e selezione personale infermieristico e personale sanitario brasiliano</li> </ol>
4	10/05/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esame, approvazione e affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della rsa Boni 1 in appalto con previsione di pagamento del corrispettivo mediante sconto in fattura</li> <li>2) Informativa in merito alle detrazioni fiscali spettanti e allo sconto in fattura e adesione all'opzione per lo sconto in fattura e definizione delle relative condizioni.</li> <li>3) Nomina del professionista cui affidare l'incarico di provvedere alle prove strumentali, alla progettazione, alla direzione lavori, alle verifiche, ai collaudi, alle certificazioni, al coordinamento sicurezza, e alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria, secondo la normativa vigente ai fini del riconoscimento delle detrazioni fiscali e dell'esercizio dell'opzione per lo sconto in fattura; determinazione del compenso e riparto delle relative spese; adesione all'opzione per lo sconto in fattura in relazione alle prestazioni professionali e definizione delle relative condizioni</li> </ol>
5	7/06/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Partecipazione al bando fondo Banca Intesa per progetto di "coaching"</li> <li>2) Aggiornamento sui lavori di efficientamento energetico e Sismabonus</li> <li>3) Incarico alla società Mandy Group per l'aggiornamento dei documenti della Sicurezza sul lavoro e richiesta di contributo Inail</li> <li>4) Contratto di manutenzione ordinaria degli impianti di estinzione incendio</li> <li>5) Bilancio intermedio al 30 aprile 2024 e per centri di costo al 31/3/2024</li> <li>6) Definizione del parametro da utilizzare per il rimborso chilometrico al personale e agli addetti che utilizzano mezzi propri per ragioni di servizio</li> <li>7) Aggiornamento della valutazione dei rischi e riunione periodica anno 2024</li> <li>8) Assunzione della dott.ssa Lidiana Sainz Ramirez in qualità di medico tempo pieno e tempo determinato</li> <li>9) Acquisto di 3 essiccatoi per il servizio di lavanderia</li> <li>10) Contenzioso con ditta Axes per gli essiccatoi di proprietà Grenke</li> <li>11) Presa d'atto della risposta del Comune di Suzzara sulla nullità della concessione in comodato degli immobili ex Montecchi</li> <li>12) Presa d'atto della perizia di verifica dello stato di fatto delle lavorazioni eseguite dalla ditta Bottoli</li> <li>13) Richiesta di finanziamento della 14esima mensilità alla Banca Cremasca e Mantovana</li> <li>14) Incarico di coordinamento sanitario alla dott.ssa Paola Verona</li> <li>15) Incarico per medico responsabile sanitario del servizio a.d.i.</li> </ol>

		16) Regolamento tariffe Boni 2 e utilizzo dell'indicatore socio economico 17) Sostituzione infermiera sul servizio cure domiciliari
6	26/7/2024	1) Diffida a pagare da parte della ditta Bottoli 2) Istituzione dei "buoni pasto" per i lavoratori sui turni di lavoro "spezzati" 3) Acquisto di un frigo farmaceutico 4) Problematica versamento Imu per le attività commerciali 5) Assunzione di un capo cuoco 6) Convenzione con Lura care 7) Reperimento personale dall'estero 8) Locazione di un monolocale uso foresteria 9) Approvazione definitiva del contratto di appalto con ditta Paladino per i lavori di riqualificazione
7	07/09/2024	1) Aggiornamento sull'accertamento tecnico nella causa contro Pederneschi, Rabbi e co. 2) Richiesta di aggiornamento del preventivo dei legali Avv. Pini e Avv. Galli in relazione al valore di causa 3) Liquidazione di un acconto sulle parcelle degli avv. Pini e Galli 4) Acquisto attrezzatura di cucina 5) Aggiornamento lavori Sismabonus 6) Progettazione nuovo impianto rivelatori fumo Boni 1
8	10/10/2024	1) Acquisto di un automezzo per il servizio di cure domiciliari
9	24/10/2024	1) Variazione della Carta dei Servizi in relazione al periodo minimo fatturabile 2) Proroga noleggio automezzi servizi domiciliari 3) Aggiornamento ricorso per supplemento di accertamento tecnico contro Rabbi e Pederneschi 4) Accredito Sad e rinnovo della domanda 5) Contratto di manutenzione ordinaria gruppo elettrogeno e motopompa antincendio 6) Acquisto Ecg 7) Diffida alla ditta Tfr clima e Rabbi per i danni subiti e accertati nel procedimento n. 1848/2019 8) Assunzione della educatrice Tiziana Lasagna 9) Richiesta di aumento stipendiale da parte dell'ing. Gozzi 10) Liquidazione onorario all'ing. Fumis per l'assistenza nell'accertamento tecnico 11) Aggiornamento lavori eco e sismabonus 12) Convenzione con la dottoressa Giulia Perina, medico 13) Convenzione con il dott. Michele Iacca, medico
10	28/11/2024	1) Partecipazione alle spese per la frequenza del Master in coordinamento dell'area socio sanitaria 2) Ordinanza del Giudice Venturini a seguito di udienza scritta sul supplemento di Ctu 3) Acquisto lavapadelle sanitario 4) Rinnovo contratto con Kone per i servizi di manutenzione ascensori 5) Incarico medico al dott. Sebastian R. Pezzini dal 1.12.24 6) Lavori di allestimento nuova via di esodo in Boni 1 7) Autorizzazione richiesta finanziamento tredicesime alla Banca Mps 8) Tariffe per l'anno 2025 in relazione alle ipotesi di rinnovo del contratto di lavoro 9) Riorganizzazione del servizio cucina a seguito delle dimissioni di Olivieri 10) Regolamento per l'accesso di animali domestici in rsa 11) Incarico alla dott.ssa Savi Maria Giulia in qualità di medico dal 2/12/24 12) Situazione incarichi infermieri

### ***Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento***

## Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti (anziani non autosufficienti)	Rsa
	Utenti domiciliari	Adi Sad Pasti
	Utenti esterni	Prestazioni ambulatoriali, riabilitazione fisica
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazioni Bancarie	Sostegno ai progetti
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Ats Valpadana. Comune di Suzzara,	Acquisto di prestazioni Socio Sanitarie o interventi a favore delle famiglie
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Banca Cremasca e Mantovana; Banca Mps, Banca Intesa	Sostegno finanziario e gestione dei pagamenti
Partner di progetto	****	****
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	A.pro.mea e Uneba	Tutela di interessi collettivi
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia dell'Immacolata – Suzzara	Assistenza religiosa
Comunità territoriali e Ambiente	Azienda Socialis	Servizi sociali alla persona

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statuari (soci, consiglieri e revisori)		
Volontari e Cooperanti	Associazione Il Seme e Ass. volontari Ospedalieri	Servizi logistici e di accoglienza
Volontari servizio civile	Associazione Mosaico	Servizi educativi e accoglienza
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Oss, medici, infermieri, fisioterapisti, educatori, personale dei servizi generali, tecnici ed amministrativi	Unità di offerta sociali e socio sanitarie

## Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con

riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE<sup>8</sup>

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Situazione al 31/12/2024

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	8	8
Infermieri	0	15	8	23
Operatori socio sanitari	0	74	0	74
Altri	1	43	1	45
Amministrativi	0	5	0	5
TOTALE	1	137	17	155

<sup>8</sup> Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022
Volontari	20	20	17
Dipendenti	137	132	119
Collaboratori esterni	17	16	16
<b>TOTALE</b>	<b>174</b>	<b>168</b>	<b>150</b>

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	6	13	6	25
Donne	14	124	11	149
Laureati	0	27	17	44
Diplomati	16	62	0	78
Licenza media	4	48	0	52

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	2	8	4	14
Età 30-65	6	128	10	144
Over 65	12	1	3	16
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>137</b>	<b>17</b>	<b>174</b>

Al personale dipendente è applicato in prevalenza il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 45 nuovi dipendenti (l'anno scorso erano stati 46) e le dimissioni/cessazioni sono state complessivamente in numero di 36.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media) lorda	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	104	23.958	SI	SI
Part - time	33	18.176	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022
Tempo pieno	100	142	93
Part -time	33	42	26

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	77.763
Minimo	18.452
Rapporto tra minimo e massimo	1/4.21
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

---

### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 5.720	€ 5.720
Organo di controllo (non nominato)	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 6.804,57	€ 6.804,57
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 0,00	€ 0
Dirigenti (non nominato)	€	€

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

### Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0
(**) dati in euro		

### Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

<b>produttività</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>Ore lavorate</b>	216.283	196.829	181.176	182.099
<b>Costo orario del lavoro</b>	16,77	16.99	16.53	16.83
<b>Totale costi/ ore lavorate</b>	29,93	30.94	29.78	28.08
<b>Costo annuo medio</b>	26.477	25.489	24.794	25.243

<b>Costi assenteismo</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Valore in eur</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Valore in euro</b>
Giorni di malattia	2.086	Euro 237.455	1931	226.680
Giorni di infortunio	365	Euro 41.549	190	22.230

## [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ<sup>9</sup>

### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Viale Cadorna 4 a Suzzara (Mn).

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha gestito

- una *Residenza Sanitaria Assistenziale denominata Rsa Luigi Boni Onlus* che ha assistito n. 113 ospiti, per una media di 84,77 posti occupati (saturazione pari al 99.87%), ed
- una *Residenza Sanitaria Assistenziale denominata Rsa Boni 2* che ha accolto n. 159 ospiti per la prima volta e ha assistito 167 persone in totale, per una media di 74 posti occupati su 80 (saturazione al 93% contro il 81% dell'anno precedente)
- un centro diurno integrato che ha avuto una frequenza media nel semestre di funzionamento di 5 persone, su 23 posti disponibili

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della RSA L. Boni Onlus situata in Suzzara, la cui capienza massima è di n. 85 posti dei quali 85 contrattualizzati e 85 accreditati. Di questi 85, 11 sono stati trasformati in posti letto Alzheimer dal 2019</li> <li>- della RSA Boni 2 situata in Suzzara, la cui capienza massima è di n. 80 posti dei quali nessuno contrattualizzato e 80 accreditati; 20 di questi sono destinati a ospitare anziani con problemi cognitivi o alterazioni comportamentali (Nucleo Arcobaleno)</li> <li>- un Centro diurno integrato la cui capienza massima è di n. 23 posti dei quali nessuno contrattualizzato e 23 accreditati</li> <li>- il servizio di Assistenza domiciliare in regime accreditamento presso l'Azienda Socialis</li> <li>- il servizio di erogazione pasti a domicilio in regime accreditamento presso l'Azienda Socialis</li> <li>- il servizio di Assistenza domiciliare integrata C-dom in regime accreditamento presso l'Azienda Tutela della Salute "Valpadana"</li> </ul> <p>Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta" accreditata e a contratto con Ats Valpadana.</p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Gli utenti sono in prevalenza anziani fragili e non autosufficienti del territorio Suzzarese, comuni limitrofi e, per i posti non a contratto,

<sup>9</sup> Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

		comuni della bassa Modenese e Reggiana. I criteri di accettazione sono esplicitati del regolamento di accesso.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>RSA, residenza sanitaria assistenziale  Servizio residenziale di cura e assistenza per over 65 anni non autosufficienti. La Fondazione L. Boni Onlus è composta da due RSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rsa Fondazione Luigi Boni Onlus, struttura accreditata e contrattualizzata da Regione Lombardia che offre 85 posti letto in camere singole, doppie e triple.</li> <li>• Rsa Boni 2, struttura accreditata che può ospitare 80 anziani in 40 camere doppie.</li> </ul> <p>Per le richieste si fa riferimento ad apposito Regolamento per gli accessi.</p> <p>CDI, centro diurno integrato  Luogo di cura e socializzazione per gli anziani che sono in difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane. È aperto dalle ore 8.00 alle 16.00, dal lunedì al sabato nell'arco di tutto l'anno.</p> <p>ADI assistenza domiciliare integrata ora C-Dom  Rivolta a persone definite "fragili", che per motivi di salute si trovano in via temporanea o permanente nella condizione di non poter svolgere in modo autonomo, parzialmente o totalmente, le normali attività di vita quotidiana e che non possono recarsi presso le strutture o i servizi sanitari di cui necessitano (ambulatori, Ospedali, ecc.). Possono riguardare: prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche e assistenziali. Attualmente gli operatori che operano sulle C-dom sono i seguenti: 2 infermieri dedicati, un fisioterapista, 1 educatore, 1 medico.  Gli utenti sono inviati dalla Asst e dal medico di famiglia.</p> <p>SAD Servizio assistenza domiciliare e preparazione e consegna pasti  Ha l'obiettivo di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. igiene degli ambienti e della persona, servizio di lavanderia, preparazione dei pasti, disbrigo di commissioni, trasporto, ecc.); l'assistenza domiciliare permettere al cittadino di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare per ricevere le cure e l'assistenza necessarie, senza dover essere ricoverato in strutture ospedaliere o residenziali.</p> <p>RSA aperta  A tale servizio, è possibile accedere utilizzando i voucher del Fondo regionale per la famiglia. La misura "RSA aperta" è indirizzata principalmente alle persone affette da demenza, un segmento di popolazione tra i meno assistiti dalla rete d'offerta; infatti, sono quasi sempre le famiglie e i caregiver ad assumersi il carico assistenziale dal punto di vista sia materiale sia emotivo.  Da alcuni anni la misura è utilizzabile anche da anziani che hanno superato i 75 anni e che si trovano in stato di fragilità socio-sanitaria.</p> <p>Ambulatorio psico-geriatrico  È un progetto finalizzato alla creazione di una rete per il paziente affetto da malattia di Alzheimer e/o da demenza e per la sua famiglia; mira a facilitare il percorso riabilitativo, nonché a snellire i tempi di attesa, effettuando anche valutazioni multidimensionali a fini medico-legali.</p> <p>Fisioterapia per esterni  Servizi di riabilitazione e fisioterapia per utenti esterni, erogati dai nostri specialisti ed operatori, all'interno degli ambulatori della</p>

	Fondazione Boni. L'accesso è libero compatibilmente con le attrezzature a disposizione e al personale di riabilitazione.
--	--

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La richiesta di accesso al servizio arriva all'ufficio dell'Assistente Sociale della Fondazione, che provvederà col medico a prendere in carico il soggetto richiedente ed elaborare il relativo progetto individualizzato.  Il progetto di RSA Aperta prevede l'erogazione di interventi assistenziali, educativi, psicologici, riabilitativi in senso lato, atti a sostenere l'utente e il suo care-giver.  Tali interventi possono essere erogati in forma singola e/o abbinata secondo quanto rilevato nel Piano Individualizzato (PI) redatto dal nostro medico.
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	La misura Rsa Aperta è stata indirizzata principalmente alle persone affette da demenza, e poi estesa agli ultra 75enni non autosufficienti che vivono in famiglia e assistiti a domicilio
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Gli interventi potranno essere realizzati sia in ambito domiciliare che con l'utilizzo dei servizi residenziali (ricoveri temporanei con permanenza in RSA 24 ore su 24 in posti letto non a contratto). Sono possibili anche interventi semi-residenziali o di centro diurno (secondo quanto previsto dalle normative relative alle disposizioni di tale progetto).

### A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA Fondazione Luigi Boni Onlus		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A 5 g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Vedi grafico
A 5 h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	<p>I bisogni degli anziani sono diversi da quelli dei giovani o degli adulti. Le mutate condizioni che la vecchiaia impone creano nuove esigenze e necessità, che non vanno sottovalutate nel processo di cura e presa in carico. Tra i bisogni più importanti possiamo ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'alimentazione, da cui dipende il benessere dell'individuo. La dieta dell'anziano dev'essere varia, appetibile e digeribile, adatta alle sue necessità e somministrata secondo i suoi tempi e i suoi ritmi;</li> <li>- l'igiene, poiché la cura di sé diventa difficile nella terza età. L'operatore deve fare in modo di aiutare l'anziano prestando molta attenzione alla sua riservatezza e alla sua autonomia;</li> <li>- la comunicazione, spesso trascurata. Gli anziani hanno un gran bisogno di comunicare, condividere le loro esperienze e la loro storia, partecipare a incontri con gli altri. Intrattenere rapporti personali aiuta anche a prevenire la demenza e ritardarne gli effetti. Bisogna sempre avere cura di parlare spesso agli anziani, ponendosi in un'attitudine di ascolto e rispetto;</li> <li>- il movimento, condizione fondamentale perché l'anziano possa mantenere le sue capacità funzionali fisiche e cognitive. È necessario stimolare più possibile il movimento, invitando l'anziano alla deambulazione e anche a una minima attività fisica, per migliorare grandemente la sua qualità della vita;</li> <li>- la sicurezza nel proprio ambiente, da cui dipendono l'equilibrio, il benessere e la salute fisica e mentale. Occorre assicurare un ambiente accessibile e confortevole, semplificando il movimento, eliminando le barriere architettoniche e prevenendo il rischio cadute;</li> <li>- le cure mediche, infine, sono essenziali in un periodo della vita segnato da presenza di più patologie.</li> </ul>

Attrattività dell'attività di RSA					
	Informazione richiesta	Informazione fornita			
		<i>(verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>			
A. 5.i	Analisi degli ospiti delle rsa per area geografica di provenienza	Comune di provenienza	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		Suzzara	141	146	145
		Gonzaga	3	8	10
		Motteggiana	4	3	5
		Pegognaga	8	10	10
		altri comuni Prov Mantova	21	23	
		altri comuni fuori regione	68	69	
		Totale	245	257 (66 maschi e 193 femmine)	
A. 5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	- Residenza Sanitaria Assistenziale denominata Rsa Luigi Boni Onlus ha assistito n. 113 ospiti, per una media di 84,77 posti occupati (saturazione pari al 99.87%), - Residenza Sanitaria Assistenziale denominata Rsa Boni 2 ha accolto n. 159 ospiti per la prima volta e ha assistito 167 persone in totale, per una media di 74 posti occupati su 80 (saturazione al 93% contro il 81% dell'anno precedente)			
A. 5.m	Numero di richieste in lista di attesa	Attualmente non c'è lista di attesa in Rsa Boni 2			
A. 5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%			

<b>Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta</b>		
	<b>Informazione richiesta</b>	<b>Informazione fornita</b>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A50	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	La Misura è rivolta a persone residenti in Regione Lombardia con demenza certificata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate / équipe ex U.V.A. ora CDCD (Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze) o anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% , con o senza indennità di accompagnamento. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un care giver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

<b>Attrattività dell'attività di RSA aperta</b>		
	<b>Informazione richiesta</b>	<b>Informazione fornita</b>
		<i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	16
A	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	Zero
A	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

---

## **Rappresentanza degli ospiti e degli utenti**

All'interno dell'Ente esiste un' **Associazione di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** con i seguenti compiti:

- la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno delle persone ospiti delle RSA e di persone affette da patologie Alzheimer.
- porsi come principale riferimento, sostegno e punto di aggregazione di tutti i familiari, per raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte in merito alla qualità dei servizi medico assistenziali erogati a tutti gli assistiti in modo diretto o indiretto.
- Promuovere un'assistenza efficace a favore degli ospiti e dei loro familiari, nel rapporto con il CDA della RSA, con presidi socio-sanitari, enti pubblici, ecc. .
- Compiere ed incoraggiare attività territoriali, a scopo di informazione e formazione culturale, sulle problematiche sociali, sulla prevenzione sanitaria e sull'assistenza rivolte alla terza età con particolare riferimento agli anziani colpiti da Alzheimer.
- Svolgere e promuovere attività, concordate con la Direzione Sanitaria della RSA, di affiancamento per interventi di animazione interni ed esterni alla struttura e di assistenza su uscite protette e programmate.

L'Associazione si è radunata n. 1 volte nel corso dell'anno nelle seguenti occasioni per esaminare le tematiche di seguito indicate: nomina nuovo organo direttivo e presidente.

## Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti													
		2021			2022			2023			2024		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	170	76	246	170	76	246	170	76	246	190	68	258
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	86.84	84.02	85.42	86.84	84.02	85.42	86.84	84.02	85.42	87.25	85.33	86.29

Da Gennaio 2024 le persone che hanno contattato il servizio sociale sono state 778 con la seguente presa in incarico :

- rsa Boni 1 in totale 30
- rsa boni 2 in totale 92
- cdi in totale 6 ( alla data 31/12 ci sono 9 frequentanti )
- rsa aperta 16

per un totale di 122 nuove prese in incarico anno 2024 che si aggiungono in particolare per entrambe le rsa 1-2 agli ospiti già precedentemente accolti e rendicontati al 31/12/2023 .

Va precisato poi il bacino d'utenza per Boni 2 oltre area provinciale , in particolare basso mantovano, va menzionata l'utenza proveniente dalla regione Emilia Romagna per lo più indirizzata dagli ospedali e Servizi Sociali di Guastalla, Correggio, Carpi.

Attrattività dell'attività Rsa Boni 1											
<i>Informazione richiesta</i>		2020	2021	2022	2023	2024					
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	41	50	185	22	42					
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	31	0	7	0	12					
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	75%	100%	99.96%	100	81%					

Attrattività dell'attività Rsa Boni 2											
<i>Informazione richiesta</i>		2020	2021	2022	2023	2024					
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	130	86	400	550	720					
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	106	0	0	0	0					
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	81%	100%	100%	100%	100%					

---

## **Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto**

Impatto Esteso della Fondazione Luigi Boni Onlus

Oltre a supportare direttamente i beneficiari delle sue attività principali, la Fondazione Luigi Boni Onlus estende il suo impatto a un'ampia platea di soggetti, contribuendo attivamente al benessere della comunità.

La Fondazione offre un supporto fondamentale ai disabili adulti, sia quelli che vivono a domicilio sia quelli ospitati presso la struttura. Il suo impegno mira a migliorare significativamente la loro qualità di vita e a favorirne l'inclusione sociale, fornendo servizi e assistenza qualificati.

Inoltre, la Fondazione Luigi Boni Onlus collabora attivamente con altri Enti del territorio. Tra questi, ci sono l'Azienda Municipalizzata Socialis, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e diverse cooperative sociali. In particolare, è attiva una significativa collaborazione con la cooperativa Simpatría. Questa partnership è cruciale per offrire supporto a ragazzi e famiglie che frequentano i centri diurni di Simpatría, specialmente quando si verificano problemi di salute dei caregivers. Questa iniziativa garantisce continuità nell'assistenza e un prezioso sostegno alle famiglie in momenti di difficoltà. Queste collaborazioni strategiche permettono di massimizzare l'efficacia degli interventi, creare sinergie e ampliare la rete di supporto disponibile per le persone più vulnerabili.

Un altro aspetto fondamentale dell'operato della Fondazione è l'inserimento lavorativo. Questo programma è specificamente rivolto a persone con difficoltà comportamentali o lievi disabilità, offrendo loro opportunità concrete per l'occupazione e l'autonomia.

Grazie a queste molteplici azioni, la Fondazione si configura come una risorsa essenziale per l'ente pubblico di riferimento. L'attività svolta garantisce un contributo primario all'erogazione di un servizio pubblico di grande rilevanza sociale, alleggerendo il carico sulle strutture pubbliche e assicurando risposte efficaci ai bisogni della collettività.

---

---

### **A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi**

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

A partire dal 2024, la Fondazione che gestisce la RSA ha introdotto un nuovo approccio per la rilevazione della customer satisfaction degli ospiti e dei loro familiari. Abbandonando la tradizionale raccolta dati annuale tramite questionari numerici, si è passati a un sistema basato su incontri diretti e interviste collettive.

#### **Obiettivi del nuovo approccio**

L'obiettivo principale di questo cambiamento è ottenere una comprensione più profonda e sfumata delle esperienze degli utenti, superando i limiti di un mero dato numerico. Nello specifico, si mira a:

- Evitare personalismi e percezioni eccessivamente influenzate dal vissuto individuale: Gli incontri collettivi favoriscono l'emergere di temi comuni e la discussione su aspetti condivisi del servizio, mitigando l'impatto di opinioni estreme o isolate.
- Stimolare il dialogo su temi di interesse: La conversazione diretta permette di esplorare in modo più approfondito le aree critiche e i punti di forza percepiti dagli utenti, andando oltre domande predefinite.
- Identificare le aree di miglioramento in modo più efficace: La sintesi delle discussioni collettive fornisce indicazioni chiare e mirate su quali aspetti del servizio necessitano di interventi.
- Favorire un senso di coinvolgimento e partecipazione: Gli utenti e i loro familiari si sentono maggiormente ascoltati e parte attiva nel processo di miglioramento dei servizi.

#### **Metodologia di rilevazione**

Il sistema prevede l'organizzazione di incontri diretti con gruppi di ospiti e familiari. Durante questi incontri, vengono stimolati temi di interesse relativi ai servizi offerti dalla RSA. Non si tratta di un questionario strutturato, ma piuttosto di una discussione guidata volta a raccogliere percezioni, suggerimenti e critiche costruttive.

Il risultato di questi incontri non viene tradotto in un valore numerico o in un punteggio di soddisfazione. Bensì, la Fondazione elabora una sintesi qualitativa delle discussioni, un'intervista collettiva che riassume le principali osservazioni, i bisogni espressi e le aree identificate come prioritarie per il miglioramento. Questa sintesi diventa la base per la pianificazione di azioni correttive e per la revisione dei servizi.

Vantaggi attesi

L'adozione di questo sistema innovativo si prefigge di portare diversi vantaggi:

Maggiore ricchezza e profondità dei dati raccolti: Le interviste collettive permettono di cogliere sfumature e motivazioni che un semplice dato numerico non potrebbe rivelare.

Maggiore pertinenza delle azioni di miglioramento: Le indicazioni derivanti dalla sintesi delle discussioni sono più mirate e pertinenti alle reali esigenze degli utenti.

Miglioramento della comunicazione e della relazione con gli utenti: Il dialogo diretto rafforza il rapporto di fiducia tra la Fondazione, gli ospiti e i loro familiari.

Questo nuovo approccio alla customer satisfaction rappresenta un passo avanti significativo per la Fondazione, evidenziando un impegno concreto verso un ascolto più attento e partecipato delle esigenze di coloro che usufruiscono dei servizi della RSA.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi

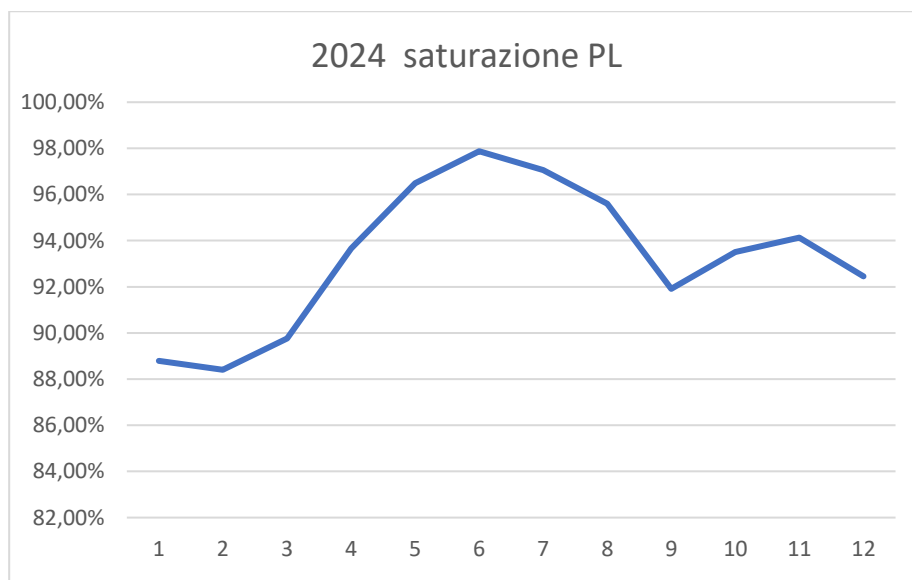
### **Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo**

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità, in quanto non è presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

#### **A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro**



La Fondazione si trova a gestire un panorama complesso, con due RSA distinte: una con 85 posti convenzionati e un'altra con 80 posti in regime di solvenza. Il 2024, pur essendo stato un anno economicamente e finanziariamente difficile su scala generale, ha visto un notevole incremento delle richieste per entrambe le strutture, portando a una saturazione quasi completa della capacità ricettiva per gran parte dell'anno.

---

### **La saturazione dei posti: una lama a doppio taglio**

Se da un lato la maggiore occupazione ha indubbiamente giovato alle finanze dell'Ente, fornendo una boccata d'ossigeno in un contesto economico sfidante, dall'altro ha introdotto nuove e significative complessità operative. Il principale nodo da sciogliere è l'alto indice di rotazione dei posti letto. Questo fattore, pur garantendo un flusso costante di nuove entrate, rende difficile raggiungere il 100% dei ricavi attesi su base continuativa, poiché ogni dimissione e successivo nuovo ingresso comporta un breve intervallo di tempo non retribuito.

### **La sfida del personale sanitario**

La saturazione dei posti letto ha innescato un'altra sfida cruciale: la ricerca e l'assunzione di personale qualificato. Il mercato del lavoro, in particolare nel settore sanitario, presenta scenari molto complicati. La scarsità di figure professionali specializzate, unita a una domanda crescente, ha inevitabilmente portato a un aumento significativo del costo del personale sanitario. Questo incremento dei costi operativi, pur essendo una diretta conseguenza di una maggiore domanda di servizi, erode parte dei benefici economici derivanti dalla saturazione dei posti.

### **Implicazioni economiche e strategiche**

Il 2024 si conferma quindi un anno di difficile equilibrio per la Fondazione. Sebbene la quasi totale occupazione delle strutture sia un segnale positivo della fiducia riposta nei servizi offerti, la gestione finanziaria rimane complessa a causa della rotazione dei posti e dell'aumento dei costi del personale.

La Fondazione si trova di fronte alla necessità di bilanciare attentamente la sostenibilità economica con la qualità dell'assistenza. Sarà fondamentale implementare strategie volte a:

1. Ottimizzare la gestione delle liste d'attesa e dei flussi di ingresso/uscita per minimizzare i periodi di inoccupazione.
2. Valutare modelli di reclutamento del personale innovativi o partnership per mitigare l'impatto dell'aumento dei costi.
3. Continuare a monitorare attentamente i costi operativi e le proiezioni finanziarie per garantire la stabilità dell'Ente.

In questo contesto, la nuova metodologia di rilevazione della customer satisfaction, basata su incontri diretti e interviste collettive, acquista un'importanza ancora maggiore. Comprendere a fondo le esigenze e le percezioni degli ospiti e dei loro familiari, in un periodo di elevata pressione operativa, sarà cruciale per mantenere alti gli standard di cura e giustificare la fiducia che porta alla saturazione delle strutture.

### **Interventi di Riqualificazione e Miglioramento Strutturale nel 2024**

---

Il 2024 è stato un anno di significativi investimenti per la Fondazione, volti a migliorare l'efficienza energetica, la sostenibilità e la sicurezza delle proprie strutture. Sono stati avviati i seguenti importanti interventi:

### **Aggiornamento Impianto Fotovoltaico (RSA Boni 2):**

Si è proceduto alla sostituzione dei pannelli fotovoltaici installati nel 2010, ormai giunti a fine vita utile. Questo intervento mira a ripristinare e ottimizzare la produzione di energia pulita, contribuendo alla sostenibilità ambientale ed economica della struttura.

L'opera è stata resa possibile grazie all'utilizzo di fondi concessi da Finlombarda, un ente strumentale della Regione Lombardia che supporta lo sviluppo economico e l'innovazione. È opportuno notare che parte di questi fondi è stata precedentemente impiegata anche per i cruciali lavori antincendio nella stessa RSA Boni 2, dimostrando un approccio integrato agli investimenti per la sicurezza e l'efficienza.

### **Riqualificazione Energetica Complessa (RSA Boni 1):**

Un intervento ambizioso ha interessato la RSA Boni 1, con l'obiettivo di ridurre drasticamente i consumi energetici e migliorare il comfort abitativo. Le azioni includono la realizzazione di un cappotto isolante in lana di vetro, la sostituzione completa degli infissi (con serramenti a taglio termico) e l'installazione di nuove caldaie ad alta efficienza.

Questa riqualificazione è stata resa possibile grazie a una partnership strategica con Eni Plenitude (società attiva nel settore energetico) e all'utilizzo del Superbonus 110% per le ONLUS, una misura incentivante introdotta dal Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) e successive modifiche, specificamente pensata per promuovere interventi di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico.

### **Miglioramento Sismico (RSA Boni 1):**

Contestualmente agli interventi energetici, si è operato per ridurre la vulnerabilità sismica dell'edificio Boni 1. Questo è un aspetto fondamentale per la sicurezza degli ospiti e del personale, in linea con le normative vigenti in materia di costruzioni in zona sismica.

I lavori sono stati finanziati sfruttando il Sismabonus, anch'esso parte delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020). Questa agevolazione permette di detrarre parte delle spese sostenute per interventi di miglioramento sismico su edifici esistenti, incentivando la messa in sicurezza del patrimonio edilizio italiano.

Questi investimenti strutturali non solo migliorano la qualità e la sicurezza degli ambienti per gli ospiti, ma contribuiscono anche alla sostenibilità economica a lungo termine della Fondazione, riducendo i costi di gestione e allineandosi alle direttive europee e nazionali sull'efficienza energetica e la sicurezza sismica.

Il piano di miglioramento per il 2024 era così declinato:

### PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ANNO 2024

Obiettivi	Operatori coinvolti	Risorse finanziarie necessarie	Responsabile	Tempi di attuazione
Lavori di riqualificazione sismica ed energetica	Uffici	10.000	Direttore	31/12/2025
Monitoraggio dei costi dei generali (utenze, alimentari, forniture) e proposte di contenimento	Amministrazione		Direttore	31/12/2024
Conclusione lavori Fase 3 antincendio (Dm 19/3/2015)	Amministrazione, servizi generali e ufficio tecnico	1000	Ufficio tecnico e dir amministrativo	24/4/2025
Revamping dell'impianto fotovoltaico	Uff tecnico	24.000	Uff tecnico e amministrativo	31/12/2024
Miglioramento della rete wi-fi interna per l'utilizzo dei tablet da parte dei sanitari	Ufficio tecnico	2000	Ufficio tecnico	30/3/2023
Reperimento risorse per corso Gentlecare e Umanizzazione delle cure del prof Trabucchi	Amministrazione	10000	Direttore	31/3/2024
Collaborazione col Gruppo di ricerca geriatrica di Brescia per la prosecuzione del percorso formativo del personale assistenziale	Tutti	10.000	Direttore	31/12/2024
Adozione di un nuovo software gestionale per il fascicolo socio sanitario dell'unità di offerta delle cure domiciliari C-dom	Infermieri e fisioterapisti C-dom	3.000	Coordinatrice sanitaria	31/12/2024
Acquisto attrezzature per il supporto delle attività assistenziali (concentratore, emogasanalisi)	Uff economato	5.000	Direzione amm.va	31/12/2024
Incremento prestazioni cure domiciliari	C-dom		Direz sanitaria	31/12/2024

Di questi obiettivi la percentuale di realizzazione è la seguente:

Obiettivi	Operatori coinvolti	Percentuale di avanzamento al 31/12	Responsabile	Tempi di attuazione
Lavori di riqualificazione sismica ed energetica	Uffici	10%	Direttore	31/12/2025
Monitoraggio dei costi dei generali (utenze, alimentari, forniture) e proposte di contenimento	Amministrazione	80%	Direttore	31/12/2024
Conclusione lavori Fase 3 antincendio (Dm 19/3/2015)	Amministrazione, servizi generali e ufficio tecnico	100%	Ufficio tecnico e dir amministrativo	24/4/2025
Revamping dell'impianto fotovoltaico	Uff tecnico	100%	Uff tecnico e amministrativo	31/12/2024

Miglioramento della rete wi-fi interna per l'utilizzo dei tablet da parte dei sanitari	Ufficio tecnico	100%	Ufficio tecnico	30/3/2023
Reperimento risorse per corso Gentlecare e Umanizzazione delle cure del prof Trabucchi	Amministrazione	50%	Direttore	31/3/2024
Collaborazione col Gruppo di ricerca geriatrica di Brescia per la prosecuzione del percorso formativo del personale assistenziale	Tutti	100%	Direttore	31/12/2024
Adozione di un nuovo software gestionale per il fascicolo socio sanitario dell'unità di offerta delle cure domiciliari C-dom	Infermieri e fisioterapisti C-dom	100%	Coordinatrice sanitaria	31/12/2024
Acquisto attrezzature per il supporto delle attività assistenziali (concentratore, emogasanalisi)	Uff economato	100%	Direzione amm.va	31/12/2024
Incremento prestazioni cure domiciliari	C-dom	60%	Direz sanitaria	31/12/2024

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2025	2026	2027
Obiettivi di intervento <b>strutturale</b>	Chiusura lavori 110. Revamping dell'impianto fotovoltaico e parziale ampliamento Creazione di una zona foresteria nella zona ex uffici	Lavori di fase 3° in Boni2 – invio scia Completamento impianto rivelazione fumi	Predisposizione chiusura lavori di adeguamento antincendio; lavori di restyling nuclei rosa e verde della Boni 1
Obiettivi di intervento <b>organizzativo</b>	Organizzazione corso Asa; Creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante che favorisca la coesione e l'identificazione dei dipendenti con l'azienda. Completare l'organigramma del coordinamento	Sviluppare e promuovere la comunicazione interna: Migliorare la trasmissione delle informazioni all'interno dell'organizzazione per evitare fraintendimenti e favorire la collaborazione.	Proseguire con la formazione interne del personale nell'ottica di una formazione continua sui temi assistenziali, compresa la riproposizione di corsi base per assistenti al fine di ovviare alla carenza del mercato del lavoro
Obiettivi di intervento <b>assistenziale</b>	Potenziamento servizi domiciliari, del Centro diurno integrato	Potenziamento dei servizi complementari a favore della popolazione anziana (ambulatorio per esterni, rsa aperta)	Gestire gli scenari della riforma degli standard strutturali e gestionali insiti nel "Decreto Rsa" di prossima emanazione

### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati dell'attività dell'Ente negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla attività di fundraising operata dall'Ente tramite partecipazione ad appositi bandi delle Fondazioni Bancarie e alla

iniziativa di imprenditori locali. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere non hanno garantito l'approvvigionamento però di mezzi finanziari adeguati al consolidamento dell'attività e la sostituzione delle attrezzature. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni coinvolgendo il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

#### A.5.5. Erogazioni filantropiche

La fondazione non ha proceduto a erogazioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore, ne sono stati erogati fondi per finalità di beneficenza a persone fisiche, in quanto esula dalle finalità statutarie.

#### [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA<sup>10</sup>

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI</b>				
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2024</b>
Immobilizzazioni materiali nette	13.561.796	13.366.423	13.411.154	13.319.559
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0	0
Beni in leasing	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette	17.663	19.228	133.216	34.239
Immobilizzazioni finanziarie nette	4.765	4.765	6.105	7.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>13.584.197</b>	<b>13.390.416</b>	<b>13.550.475</b>	<b>13.361.303</b>
Rimanenze	26.790	16.807	16.866	19.685
Clienti netti	483.830	429.710	417.977	142.617
Altri crediti	23.513	63.959	39.792	10.490
Valori mobiliari	0	0	0	0
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>534.133</b>	<b>510.476</b>	<b>474.635</b>	<b>172.792</b>
Cassa e banche	160.487	13.783	350.686	137.207

<sup>10</sup> Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>160.487</b>	<b>13.783</b>	<b>350.686</b>	<b>137.207</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.278.817</b>	<b>13.914.675</b>	<b>14.375.796</b>	<b>13.690.174</b>
Fondo di dotazione e riserve	6.384.455	6.305.913	6.242.092	6.165.497
Riserve plusvalori leasing	0	0	0	0
Reddito d'esercizio	19.813	29.585	28.584	52.163,48
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>6.404.268</b>	<b>6.335.498</b>	<b>6.270.676</b>	<b>6.197.660</b>
TFR	973.794	1.100.466	1.086.414	1.149.816
Rate leasing a scadere	0	0	0	0
Fondi e debiti a Medio Termine	40.000	40.000	70.000	70.000
Debiti oltre l'esercizio	3.824.639	3.807.735	3.930.744	3.563.842
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>4.838.433</b>	<b>4.948.201</b>	<b>5.087.158</b>	<b>4.783.658</b>
Fornitori	735.091	645.175	888.390	688.723
Anticipi clienti	0	0	0	0
Altri debiti	877.571	927.974	985.774	1.025.984
Banche passive	1.423.454	1.057.797	1.143.798	924.651
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>3.036.116</b>	<b>2.630.946</b>	<b>3.017.962</b>	<b>2.639.358</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.278.817</b>	<b>13.914.675</b>	<b>14.375.796</b>	<b>13.690.174</b>
-				

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*

<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI</b>			
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2023	31/12/2024	diff
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>6.066.435,00</b>	<b>6.505.327,47</b>	<b>438.892,47</b>
Acquisti di beni e servizi	1.919.378,00	2.088.922,57	169.544,57
Diminuzione delle rimanenze	58,85	- 2.819,30	-2.878,15
Altri costi operativi	91.409,16	72.249,76	-19.159,40
Affitti e leasing	63.223,00	41.831,70	-21.391,30
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.992.365,99</b>	<b>4.305.142,74</b>	<b>312.776,75</b>

Spese personale	3.170.995,00	3.436.741,84	265.746,84
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>821.370,99</b>	<b>868.400,90</b>	<b>47.029,91</b>
Accantonamento TFR	173.705,00	190.650,04	16.945,04
Ammortamenti	333.298,00	357.276,52	23.978,52
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>314.367,99</b>	<b>320.474,34</b>	<b>6.106,35</b>
Proventi finanziari	2.519,00	2.959,36	440,36
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	<b>316.886,99</b>	<b>323.433,70</b>	<b>6.546,71</b>
Oneri finanziari	288.303,00	306.273,22	17.970,22
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>30.580,99</b>	<b>17.160,48</b>	<b>-13.420,51</b>
Proventi (oneri) straordinari			0,00
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>30.580,99</b>	<b>17.160,48</b>	<b>-13.420,51</b>
Imposte d'esercizio	1.997,00	1.997,00	0,00
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>28.583,99</b>	<b>15.163,48</b>	<b>-13.420,51</b>

indici	2024	2023	2022
Autofinanziamento (RN+CNM-RNM)	408.911	448.198	489.837
EBITDA	556.548	540.859	411.097
Investimenti	146.201	493.118	39.395
Liquidaz. TFR	117.886	165.972	106.180
Ritorno liquido dell'attivo (autof./attivo)	3,00%	3,10%	3,50%
Indice sostenibilità oneri finanziari (OF/fatturato)	5,00%	5,00%	3,00%
Indice di indebitamento bancario	32,80%	35,30%	35,00%
CCN (PC-AC)	-1.833.099	-1.641.592	-1.632.262
Margine di tesoreria (PC-(AC-Rim))	-1.852.784	-1.658.458	-1.649.070
Indice di liquidità primaria (AC/PC)	0,15	0,33	0,24
Indice di copertura immobilizzazioni (PN/Ai)	0,46	0,46	0,47
Indice di copertura globale delle imm. (PnC+Pn/Ai)	0,86	0,88	0,88

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>6.066.435,00</b>	<b>5.522.023</b>	<b>5.235.802</b>
Acquisti di beni e servizi	1.919.378,00	1.559.123	1.328.062
Diminuzione delle rimanenze	58,85	9.983	10.578

Altri costi operativi	91.409,16	44.261	46.330
Affitti e leasing	63.223,00	89.301	88.456
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.992.365,99</b>	<b>3.819.355</b>	<b>3.762.376</b>
Spese personale	3.170.995,00	3.054.568	3.313.580
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>821.370,99</b>	<b>764.787</b>	<b>448.796</b>
Accantonamento TFR	173.705,00	245.335	189.917
Ammortamenti	333.298,00	332.835	332.535
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>314.367,99</b>	<b>186.617</b>	<b>-73.656</b>
Proventi finanziari	2.519,00	324	16
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	<b>316.886,99</b>	<b>186.941</b>	<b>-73.672</b>
Oneri finanziari	288.303,00	155.358	138.827
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>30.580,99</b>	<b>31582</b>	<b>21.771</b>
Proventi (oneri) straordinari		0	0
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>30.580,99</b>	<b>31.582</b>	<b>21.771</b>
Imposte d'esercizio	1.997,00	1997	1.958
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>28.583,99</b>	<b>29.585</b>	<b>19.813</b>

**Indici di allerta** (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Patrimonio "immobiliare"	2024	2023
	Immobili posseduti dall'Ente	12.809.132
di cui utilizzati direttamente	12.809.132	12.800.278
di cui a reddito	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0

**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2024
	Ospiti e utenti	3.698.930,00
Enti pubblici (Comuni Ats ecc)	1.622.842,00	1.648.079,00 €
Enti del terzo settore (Fondazioni)	16.200,00	8.802,00
Imprese	13.700,00	0
5 per mille	1.874,00	1.536,00

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

**Attività promozionali e di raccolta fondi**

Il 12 dicembre 2024 la Fondazione ha incassato 1.536 euro quale quota di 5 per mille per l'anno 2023. La somma è stata dettagliata, nel pieno rispetto delle volontà del legislatore (obbligo introdotto dalla L. 244/2007, previsto espressamente all'art. 3 comma 6), e riassunta nel seguente prospetto.

Nella relazione descrittiva al 5 per mille, la Fondazione ha rendicontato l'utilizzo della cifra incassata per l'acquisto di carrelli da terapia "Tornado Small".

	Importo		utilizzo
	1536,00		l'acquisto di un Carrello Multisensoriale

---

Oltre al 5 per mille, le erogazioni e contributi complessivamente raccolti nel 2024 sono stati 8.802 euro. La modalità di raccolta fondi si è concretizzata, essenzialmente, con richieste scritte di contribuzione inviate a vari soggetti sia privati che pubblici del territorio, di questi:

- Privati: 8.802 euro;

Le erogazioni e contributi complessivamente raccolti nel 2024 sono stati **8.802** euro. La modalità di raccolta fondi si è concretizzata, essenzialmente, con richieste scritte di contribuzione inviate a vari soggetti sia privati che pubblici del territorio.

I contributi pervenuti nel 2024 sono stati i seguenti.

Erogatore	Progetto	Importo
Fondazione amplifon	Bando 2024	3.800
Donazioni generiche ospiti		1.822
Il Seme associazione Ets	Donazione	3.180
	<b>Totale</b>	<b>8802</b>

#### Informazioni ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti ai contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si informa che gli introiti di tale natura incassati dalla Fondazione Luigi Boni nell'anno 2023, sono stati:

- 5 per mille, di 1.536 euro.
- Contributi Energia Invitalia 5.107 euro;
- Contributo statale straordinario a sostegno degli Ets 13.902

Remunerazione delle prestazioni sanitarie da ATS Val Padana per 1.471.002 per prestazioni di r.s.a. e 117.697 per Adi C-dom euro

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

---

### Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2024

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro			SI
Erogazioni di beni			SI
Erogazioni di servizi			SI
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>			
<i>(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019</i>			

#### Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente non adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Tuttavia possiamo con certezza stabilire una quantificazione sulla base:

- dei servizi offerti nell'esercizio di riferimento da parte di un gruppo stabile, organizzato e pianificato di volontari
- del costo orario ricavato dividendo il totale dei costi del personale per il numero delle ore lavorate effettivamente da parte di tutti i lavoratori stipendiati nel periodo di tempo.

---

Si riassume sinteticamente in questa tabella:

Soggetto	Ore	Costo figurativo orario	Totale
Servizio di accoglienza, animazione e supporto (Il Seme)	3150	18,03	56.796
Servizio di accoglienza (Avo)	50	18,03	902
Volontari manutenzione del verde	730	18,03	13.162
Volontario per pollame	200	18,03	3.606
<b>Totale</b>			<b>74.466</b>

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
4130	74.466	no

**Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

### **Progetto di riqualificazione sismica ed efficientamento energetico degli edifici della Boni 1**

La rsa Boni 1 è frutto di tre corpi di fabbrica e di interventi succedutisi nel tempo in maniera estemporanea dal 1974 al 2007: la sede avrebbe bisogno di un intervento di isolamento e riqualificazione energetica e di un miglioramento nella sicurezza sismica come richiesto da Regione.

Sono stati completati nel 2024 gli atti necessari per la cantierizzazione delle opere deliberate con Mir Solution in partnership con Paladino Costruzioni ed Eni Plenitude, che permetteranno di migliorare la sicurezza sismica della Boni 1, oltre a garantire contenimento energetico e comfort per gli ospiti. L'operazione rientra nel quadro delle opere a carico dello Stato e si pagherà col sistema dello sconto in fattura.

### **Interventi nel medio periodo**

Entro il 2026 (aprile) dovrà essere completato uno step del piano di adeguamento al progetto antincendio e inviata la segnalazione certificata di inizio attività: di fatto i lavori sono già stati completati al 95%. Entro il 2028 invece dovrà essere completata la 4 e ultima fase di queste opere, che comporta lavori di riqualificazione delle vie di fuga e messe a norma dei materiali che si trovano su queste traiettorie.

Nel maggio 2024 è stato completamente rinnovato il parco fotovoltaico nella Boni 2, utilizzando mezzi propri, e aumentando lo spazio per ampliare di altri 24 kwh la potenza dell'impianto stesso, opera che si prevede di completare nel 2025

E' obiettivo della Fondazione di completare il "revamping" dell'impianto fotovoltaico nella Boni 1, che ormai ha anch'esso un'età critica e una produttività limitata: a tal fine si utilizzerà un finanziamento chirografario di Banca Cremasca.

Si dovrà intervenire sui servizi offerti dalla Fondazione a causa della saturazione dei servizi residenziali e della necessità di ampliare i ricavi in altri versanti, offrendo servizi innovativi come ad esempio il Centro diurno per utenti Alzheimer.

#### [A.7] ALTRE INFORMAZIONI<sup>11</sup>

#### Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	assente
Contenzioso tributario e previdenziale	Assente
Contenzioso civile, amministrativo e altro	€ 2.000.000,00

#### Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
<b>Politica, obiettivi e struttura organizzativa</b>		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale	X	

<sup>11</sup> Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
<b>Aree di impatto</b>		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
<b>Prodotti e servizi</b>		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		x

## Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	euro	quantità	quantità	euro
Consumo di energia elettrica	272.736	668.103 kwh	678.512 kWh	209.783,00 €
Consumo di acqua	37.168	16.172 mc	21.138 mc	49.166,00 €
Consumo di gas	72.097	73.157 mc	80.132 mc	83.674,00 €
Produzione di rifiuti speciali sanitari	7.095	2.185 kg	1.916 kg	6.628,00 €
Produzione di rifiuti speciali farmaci scaduti		31 kg	32 kg	
			14 kg	
Produzione di rifiuti speciali Toner		0		

Indicatore				esercizio 2024		Esercizio 2023
				EURO	QUANTITA	euro
Consumo di energia elettrica				#####	678.512 kWh	272.736
Consumo di acqua				#####	21.138 mc	37.168
Consumo di gas				#####	80.132 mc	72.097
Produzione di rifiuti speciali sanitari				6.798,00 €	1.916 kg	7.095
Produzione di rifiuti speciali farmaci scaduti				80,00 €	32 kg	
				50,00 €	14 kg	
Produzione di rifiuti speciali Toner						

Qui sotto il calcolo del costo unitario per consumo energetico/ambientale:

Indicatore	Esercizio 2024			Esercizio 2023			Esercizio 2022			esercizio 2021		
	euro	quantità	costo unitario	euro	quantità	costo unitario	€	quantità		€	Quantità	
Consumo di energia elettrica	209.783,34 €	678.512	0,31 €	272.736	668.103	0,41 €	190.776,95	643.925	0,30 €	164.675	644.358	0,26 €
Consumo di acqua	49.166,45 €	21.138	2,33 €	37.168	16.172	2,30 €	30.231,63	15.575	1,94 €	28.612	13.363	2,14 €
Consumo di gas	83.674,20 €	80.132	1,04 €	72.097	73.157	0,99 €	101.186,03	84.066	1,20 €	54.739	91.409	0,60 €
Produzione di rifiuti speciali sanitari	6.798,00 €	1.916	3,55 €	7.095	2.185	3,25 €	4.723,00	1.895	2,49 €	4.092	2.047	2,00 €
Produzione di rifiuti speciali farmaci scaduti	80,00 €	32	2,50 €		31			35		57,98	29	2,00 €
Produzione di rifiuti speciali Toner	50,00 €	14	3,57 €					25				

### Calcolo dei costi energetici a posto letto

	anno 2024	anno 2023	anno 2022	anno 2022	anno 2021
			fatturato al 31/7	previsione al 31/12	consuntivo 2021
Enel	209.783,00 €	272.736,00 €	€ 106.477,10	182.532,17	164.675,73 €
Gas	83.674,00 €	72.097,00 €	€ 64.590,83	110.727,14	54.739,59 €
<b>totale</b>	<b>293.457,00 €</b>	<b>344.833,00 €</b>	<b>€ 171.067,93</b>	<b>€ 293.259,31</b>	<b>€ 219.415,32</b>
posti letto	165	165	165	165	165
<b>costo a posto letto</b>	<b>1.778,53 €</b>	<b>2.089,90 €</b>	<b>1.036,78 €</b>	<b>1.777,33 €</b>	<b>1.329,79 €</b>
al giorno	4,87 €	5,73 €	4,89 €	4,87 €	3,64 €
posti letto medi	160	155	127,8	135	126,63
<b>costo per posti effetti</b>	<b>1.834,11 €</b>	<b>2.224,73 €</b>	<b>1.338,56 €</b>	<b>2.172,29 €</b>	<b>1.732,73 €</b>
al giorno	5,02 €	6,10 €	6,31 €	5,95 €	4,75 €

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

Nel rispetto dei principi generali descritti nella parte prima del DLGS 152/2006 (testo unico ambientale) la Fondazione Luigi Boni Onlus ha incrementato la sensibilità verso il tema della sostenibilità ambientale.

Sono presenti in struttura moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica utili a ricoprire, almeno in parte, i consumi derivanti dalla normale attività continuativa di servizio assistenziale.

I consumi energetici, idrici e derivanti da fonti fossili sono controllati mensilmente limitando gli sprechi e le perdite.

Il materiale di consumo viene utilizzato con attenzione e lo smaltimento finale viene fatto rispettando la differenziazione della tipologia di rifiuto in ottemperanza anche alla legislazione territoriale presente.

I mezzi, le attrezzature vengono scelti e quindi acquistati dando priorità alla tipologia di apparecchio più efficiente dal punto di vista energetico. Le automobili aziendali vengono utilizzate prevalentemente a gas naturale in alternativa ai combustibili fossili più inquinanti.

Gli impianti vengono rinnovati con materiale recente a basso consumo energetico e vengono limitati gli sprechi con apparecchi di supervisione, controllo.

Si sono svolti studi di efficientamento energetico con recupero di fonti a consumo. Il tema di efficientamento verrà approfondito con studi mirati e con politiche di rinnovo dell'impiantistica a servizio della struttura.

### Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

---

La Fondazione si è dotata di un codice Etico e di un modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 per garantire il rispetto:

- della correttezza nei rapporti con utenza, lavoratori e fornitori;
- la prevenzione di reati ambientali, finanziari;
- per garantire il rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

Si rinvia a detto Modello pubblicato sul sito della Fondazione.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio**

Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno due Consiglieri.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 (ventiquattro) ore prima delle sedute straordinarie, a mezzo di lettera raccomandata a/r, telegramma, facsimile, posta elettronica certificata, avviso a mano con ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal destinatario.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono segrete. Vi partecipa il Direttore dell'Ente nella sua qualità di consulente tecnico giuridico e anche con funzioni di Segretario verbalizzante. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può invitare alle sedute chiunque per chiarimenti o comunicazioni relative agli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione delibera le modifiche allo Statuto con la maggioranza dei due terzi dei membri che lo compongono e col voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Direttore dell'Ente provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza od impedimento del Direttore tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti: quando qualcuno egli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare il Consiglio:

- A. approva il bilancio annuale e redige la relazione morale e finanziaria;
- B. delibera le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità competente per l'approvazione secondo le modalità di legge;
- C. predisporre i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;

- D. delibera l'acquisizione di eredità, legati, donazioni e le modifiche patrimoniali;
- E. forma i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività dell'Ente potendo prevedere in tale contesto il conferimento di poteri di spesa al Direttore della Fondazione sulla base di attribuzione di budget e/o progetti.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione può essere corrisposta un'indennità fissata dal Consiglio stesso che ne determina anche l'entità in importi individuali annui non superiori al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645 e dal D.L. 21.06.1995, n. 239, convertito con L. 03.08.1995, n. 336 e successive modifiche ed integrazioni, per il Presidente del Collegio Sindacale delle S.p.A.

#### [A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO<sup>12 13</sup>

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

<sup>12</sup> Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

<sup>13</sup> A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- 
- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
  - ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
  - ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

***Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente in data 26 aprile 2025 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.***

***Suzzara li 26/4/2025***

***Il Presidente  
Dott. Luca Talarico***